

**ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO ALLA COOPERAZIONE
I.R.C.A.**

Delibera n. 20/26

SEDUTA COMMISSARIALE N. 5 giorno: 10 mese: giugno anno 2026

PRESENTI

Commissario Straordinario

Dott. Roberto Rizzo

Collegio Straordinario Sindacale:

Presidente

**Dott. Leonardo Roccella
(collegato in video-conferenza)**

Componente

Dott.ssa Agata Rubino

Componente

Dott. Marco Fiorella

Direttore Generale

Dott. Giacomo Terranova

Segretario

Avv. Donata Guaia

**OGGETTO: RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELL'ISTITUTO REGIONALE PER IL
CREDITO AGEVOLATO -IRCA QUALE ORGANISMO IN HOUSE PROVIDING
DELLA REGIONE SICILIANA**

RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELL'ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGEVOLATO – IRCA QUALE ORGANISMO IN HOUSE PROVIDING DELLA REGIONE SICILIANA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ASSISTITO dall'Avv. Donata Guaia nella qualità di Segretario;

VISTO l'art. 1 della Legge Regionale 10.07.2018 n. 10 avente ad oggetto: "Concentrazione degli enti finanziari siciliani. Accorpamento di Ircac e Crias";

VISTI i Regolamenti di esecuzione del citato art. 1, rispettivamente approvati con Decreto Presidenziale n. 32 dell'11.10.2019 e Decreto Presidenziale n. 33 del 27.12.2019;

VISTO l'atto ricognitivo della fusione tra CRIAS e IRCAC in IRCA di cui alla Legge Regionale n. 10 del 10 luglio 2018 a rogito del Notaio Giulia Barbagallo del 28.04.2026 – Rep. n. 2098;

VISTO lo Statuto;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), e in particolare l'art. 16, per quanto applicabile;

CONSIDERATO che l'IRCA, quale ente pubblico economico, dotato di personalità giuridica pubblica e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione, intende nel rispetto della propria normativa di riferimento, ottenere il riconoscimento dalla Regione Siciliana di organismo in house providing, quale atto propedeutico legittimante a ricevere affidamenti diretti di compiti e di servizi strumentali da parte della stessa Regione;

VISTO, a tal fine, il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), e in particolare l'art. 7, che disciplina i presupposti per gli affidamenti *in house*, subordinando la legittimità dei predetti affidamenti diretti alla sussistenza cumulativa di tre seguenti requisiti inderogabili: 1) il "controllo analogo" - 2) l'"attività prevalente" - 3) l'"assenza di partecipazione di capitali privati";

SENTITO il Direttore Generale il quale conferma la sussistenza in capo all'IRCA dei predetti requisiti inderogabili sulla base delle vigenti norme statutarie per le seguenti considerazioni:

- a) Per quanto riguarda il "controllo analogo":

- l'art.18 dello Statuto, comma 1 prevede espressamente l'esercizio di un controllo analogo da parte della Regione Siciliana mediante l'Assessorato regionale delle Attività Produttive, Dipartimento delle attività Produttive - specificando anche i vari aspetti e le varie fattispecie in cui esso può declinarsi (controllo "ex ante" – controllo "contestuale" e controllo "ex post"), mentre il successivo comma 3 vincola l'Ente ad attenersi e dare conseguente attuazione alle indicazioni provenienti dallo stesso assessorato. Inoltre, l'ultimo comma dello stesso art.18 attribuisce alla Regione Siciliana, in caso di gravi irregolarità, il potere massimo di controllo, ovvero quello di disporre lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione e la nomina di un commissario straordinario;
 - gli artt. 6 e 11 dello Statuto ascrivono in capo prima alla Giunta Regionale e successivamente al Presidente della Regione Siciliana, tramite l'adozione di specifici e consequenziali atti, il potere di nomina di tre dei cinque componenti il Consiglio di Amministrazione, fra cui il suo Presidente e di designazione dei componenti del Collegio Sindacale;
- b) Per quanto riguarda l'"attività prevalente":
- L'art.4 dello Statuto in tema di mezzi finanziari prevede espressamente al comma 5 che oltre l'80% dei ricavi dell'IRCA debbano provenire dallo svolgimento di attività affidate dalla Regione Siciliana;
- c) Per quanto riguarda l'"assenza di partecipazione di capitali privati":
- Tale assenza è intrinsecamente dimostrata dalla stessa natura giuridica dell'IRCA di ente pubblico economico dotato di un patrimonio costituito secondo le specifiche previsioni di cui al citato art. 4 dello Statuto e, quindi, privo di un capitale sociale proprio di una società di capitali frazionabile in quote o azioni suscettibili di essere detenute da soggetti privati;

VISTA la proposta del Direttore di porre in essere, sussistendone i presupposti, per le motivazioni sopra esposte e senza che ricorra la necessità di provvedere a modifiche regolamentari o statutarie, ogni adempimento finalizzato ad ottenere la qualificazione dell'I.R.C.A. quale organismo *in house providing* della Regione Siciliana;

RITENUTO di condividere la stessa proposta al fine di far divenire l'IRCA, a conclusione della definizione del relativo iter procedurale da parte della Regione Siciliana a tutti gli effetti un braccio operativo della Regione Siciliana, pienamente legittimato a ricevere affidamenti diretti per l'erogazione di servizi e lo svolgimento delle funzioni rientranti nel proprio oggetto statutario;

CON i poteri conferiti con Decreto Presidenziale n.33/Serv. 1°/S.G. del 9.02.2026;

DELIBERA N. 20/26

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) di dare atto e riconoscere, sulla base delle analitiche motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, che l'I.R.C.A., in virtù delle disposizioni contenute nel proprio vigente Statuto, possiede i requisiti sostanziali di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 per ottenere la qualificazione quale organismo *in house providing* della Regione Siciliana;
- 2) di richiedere conseguentemente alla Regione Siciliana, per il tramite l'Assessorato regionale delle Attività Produttive, Dipartimento delle attività Produttive il formale riconoscimento dell'IRCA quale organismo *in house providing* della Regione Siciliana e di avviare il prescritto iter istruttorio finalizzato all'ottenimento della predetta qualificazione;
- 3) di dare mandato al Direttore Generale di trasmettere all'Organo Tutorio la presente delibera che si dichiara immediatamente esecutiva per il celere avvio di ogni necessario adempimento atto al raggiungimento della finalità perseguita con la stessa perseguita.

IL SEGRETARIO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

